



**Allegato 1 al PTPCT 2024-2026:
Schede di valutazione del rischio**

Aree di rischio		
Cod.	Descrizione area	Tipologia
A	Acquisizione e gestione del personale	Generale
B	Contratti pubblici (di lavori, servizi e forniture)	Generale
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Generale
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Generale
E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Generale
F	Acquisizione, gestione e rendicontazione di contributi, fondi e finanziamenti pubblici	Ulteriore
G	Gestione del rischio	Ulteriore

UO / Ambito di riferimento	Processo/servizio	Ulteriori elementi	Area di rischio
Direzione generale	Leadership e pianificazione	Pianificazione e controllo delle strategie aziendali	
		Analisi del contesto, gestione rischi ed opportunità	
	Affari Generali	Servizi aziendali	
		Gestione del protocollo	
		Gestione dell'albo pretorio	
	Gestione del personale	Attività formative e di addestramento	A
		Ricerca e selezione del personale	
		Valutazione della performance del personale	
		Gestione amministrativa e giuridica delle risorse umane	
	Gestione delle infrastrutture	Sistema di valutazione prevenzione e protezione	G
		Privacy e sicurezza informatica	
	Prevenzione della corruzione	Accesso agli atti	G
		Procedura di whistleblowing	
		Accesso civico / Amministrazione trasparente	
Codice etico e di comportamento			
Ufficio Relazioni con il Pubblico	PTPCT		
	URP e Comunicazione		
	Comunicazione interna e esterna		
Amministrazione	Acquisizione di beni e servizi (selezione del fornitore)	-	B
		Esecuzione del contratto	B
		Gestione progetti con risorse PNRR	B
	Gestione economico-finanziaria	Sistema contabile	E
		Riscossione	
		Pagamenti	
		Cassa economale	
Controllo di gestione			
Inventario (Registro dei cespiti ammortizzabili)			
Piano di zona e progetti (in quanto ente capofila)	Gestione Unità d'Offerta Sociali		C
	Piano di zona e gestione misure	-	D/F
	Gestione progetti	-	D/F
Integrazione sociale	Integrazione sociale disabili	-	
	Assistenza domiciliare	-	C
	Assistenza educativa scolastica	-	C/F
	Assistenza educativa domiciliare	-	C/F
	Pre scuola e post scuola	-	
Lavoro e inclusione	Sportello orientamento al lavoro	-	D
	Servizio Inserimenti lavorativi (SIL) e servizio accompagnamento al lavoro fasce deboli	-	D
	Servizi per il lavoro	-	D/F
	Sportello per l'Assistenza Familiare (SAF)	-	D
	Assegno di inclusione	-	D/F
	Tutela minori	-	C/D
Minori e famiglia	Accoglienza e affidi	-	C/D
	Penale minorile	-	C
	Educativo Minori	-	
	Sportello psicologico scolastico	-	
	Facilitazione linguistica e mediazione culturale	-	
	Educativo pomeridiano	-	

Area di rischio A: Acquisizione e gestione del personale

Sottoarea di rischio

Reclutamento
Progressioni di carriera
Conferimento di incarichi di collaborazione

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi		Sistema di prevenzione esistente			Fattori abilitanti			Valutazione dei rischi				Trattamento	
N.	Processo	Analisi di dettaglio del processo	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Rischi	Misure in essere	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=[a*(1-b)]*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre	
1	Gestione del personale	Attività formative e di addestramento	Direzione	Staff di Direzione	Direttore; Responsabili Ambiti	Manipolare gli effettivi fabbisogni formativi dei dipendenti al fine di garantire un contratto più vantaggioso a un soggetto particolare, incaricato dell'attività di formazione o addestramento. Ridurre le iniziative formative, o mancata tenuta delle formazioni obbligatorie, al fine di ridurre la capacità dell'Azienda di contrastare fenomeni corruttivi.	M.20 (RIS-PR-01); M.25 (RSGG; ente di certificazione)											
		Ricerca e selezione del personale	Direzione	Amministrazione	Consiglio di Amministrazione; Direttore; Responsabili Ambiti	Inosservanza delle procedure a garanzia della trasparenza ed imparzialità nella selezione del personale, al fine di favorire soggetti particolari. Inosservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi, nelle procedure di assunzione e di affidamento degli incarichi esterni, al fine di favorire soggetti particolari. In occasione di una procedura di selezione per assunzione nell'organico dell'Azienda, o per l'assegnazione di incarichi, il Presidente o un componente della Commissione, potrebbe indurre un candidato a dare o promettere denaro o altre utilità per ottenere l'assunzione o l'incarico.	M.7 (Procedure per regolamentare inconferibilità/incompatibilità di incarichi); M.19 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi 2017); M.20 (Normativa di settore)	H.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del 2017)			5,00	62,50%	4,67	8,75	MEDIO	M.19 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)		
		Valutazione della performance del personale	Direzione	Staff di Direzione	Consiglio di Amministrazione; Direttore; Responsabili Ambiti	Valutazioni della performance rese illegittimamente al fine di agevolare alcuni soggetti particolari in violazione dei principi di selettività e merito.	M.15 (Segregazione delle funzioni. La valutazione è supportata da un soggetto esterno all'Ambito); M.19 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi 2017; Sistema di valutazione 2021); M.20 (CCNL; CCO)	H.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del 2017)									M.19 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)	
		Gestione amministrativa e giuridica delle risorse umane	Direzione	Direzione; Amministrazione; altri Ambiti	Consiglio di Amministrazione; Direttore; Responsabili Ambiti	Mancato avvio di un procedimento disciplinare dovuto o scorretta archiviazione del procedimento disciplinare o sottostima dello stesso rispetto al provvedimento dovuto. Possibili accordi con personale per abuso di strumenti quali permessi e/o malattia o indebito riconoscimento di componenti dello stipendio o di indennità, computo presenze e assenze, a fronte della corresponsione di denaro o di altre utilità. Improprio rilascio di autorizzazione a svolgere un incarico extra-istituzionale, in cambio di denaro o altre utilità.	M.7 (Procedure per regolamentare inconferibilità/incompatibilità di incarichi); M.9 (Procedura per l'assegnazione di incarichi extra-istituzionali); M.19 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi 2017)	H.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del 2017)	B.7 (Procedura per prevenire il pantouflage)									M.10 (Procedura per prevenire il pantouflage); M.19 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)

Indice di probabilità (a)	
Variabile	Processo 1
Precedenti	1
Eventi sentinella	1
Discrezionalità dei processi	2
Rilevanza degli interessi esterni	5
Qualità organizzativa	3
Pluralità di soggetti	3
Indice di probabilità	5

Livello di copertura del rischio (b)	
Variabile	Processo 1
Completezza	75%
Efficacia e adeguatezza	50%
Livello di copertura del rischio	63%

Indice di impatto (c)	
Variabile	Processo 1
Impatto organizzativo	5
Impatto economico	4
Impatto reputazionale	5
Indice di impatto	5

Area di rischio B: Contratti pubblici (di lavori, servizi e forniture)

Sottoaree di rischio
Definizione dell'oggetto dell'affidamento
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
Requisiti di qualificazione
Requisiti di aggiudicazione
Valutazione delle offerte
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
Procedure negoziate
Affidamenti diretti
Revoca del bando
Redazione del cronoprogramma
Varianti in corso di esecuzione del contratto
Subappalto
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Mappatura dei servizi/processi aziendali						Analisi dei rischi	Sistema di prevenzione esistente	Fattori abilitanti			Valutazione dei rischi				Trattamento		
N.	Processo	Analisi di dettaglio del processo	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Rischi	Misure in essere	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=[a*1-b])*c	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Acquisizione di beni e servizi (selezione del fornitore)	-	Direzione	Amministrazione	CA, RUP; Direttore; Ambito Amministrazione; Responsabili altri Ambiti	In occasione di una gara d'appalto per l'assegnazione di servizi o lavori, o per l'acquisizione di forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile unico del procedimento (RUP) o un componente della Commissione, potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione della gara. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01. Referenti di TECUM potrebbero frazionare appositamente gli importi di determinati acquisti di servizi o forniture o di appalti di lavori, al fine di utilizzare procedure di acquisto meno regolamentate che favoriscano determinati soggetti, in violazione dei principi di imparzialità e buon andamento, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01. Referenti di TECUM potrebbero eludere il principio di rotazione in favore di determinati soggetti, in cambio di denaro o altri vantaggi o utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01. Referenti di TECUM potrebbero procedere alla liquidazione e al pagamento di fornitori evitando di effettuare i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, ottenendo denaro, vantaggi, o altre utilità per sé, ed eventualmente arricchimento e vantaggio per TECUM.	M.15 (Segregazione delle funzioni); M.13 (Formazione); M.19 (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per importi > 40.000 nel Piano Programma); M.20 (Normativa di settore: Linee guida ANAC); M.21 (CIG; Importi > 5.000 euro piattaforme e-procurement); M.25 (ANAC, ODV)				5,00	62,50%	5,00	9,38	MEDIO		
2	Esecuzione del contratto	-	Direzione	Amministrazione	RUP; Direttore; Ambito Amministrazione; Responsabile dell'esecuzione; DEC	Il responsabile dell'esecuzione o il DEC potrebbe alterare la valutazione sullo stato di avanzamento del servizio e/o le dichiarazioni di conformità, al fine di favorire determinati soggetti, in cambio di denaro o altri vantaggi o utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.15 (Segregazione delle funzioni); M.13 (Formazione); M.20 (Contratto; Documentazioni di gara; Normativa di settore; Linee guida ANAC); M.21 (Tracciabilità mediante CIG); M.25 (ANAC, ODV)				5,00	62,50%	4,67	8,75	MEDIO		
3	Gestione progetti con risorse PNRR	-	Direzione	Amministrazione	Direttore, Ambito Amministrazione; Responsabile progetto	Uso improprio delle risorse del PNRR e conseguente alterazione della rendicontazione predisposta dall'Azienda, al fine di favorire vantaggi privati, in cambio di denaro o altre utilità. NB: Gli investimenti con risorse PNRR hanno inoltre i medesimi rischi visti nei processi 1 e 2, per cui si applicano le medesime misure, per quanto compatibili.	M.19 (Convenzione) M.21 (Rendicontazione REGIS) M.24 (Responsabile identificato nella documentazione interna)				5,00	62,50%	5,00	9,38	MEDIO		

Indice di probabilità (a)			
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3
Precedenti	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1
Discrezionalità dei processi	2	2	2
Rilevanza degli interessi esterni	5	5	5
Qualità organizzativa	2	2	2
Pluralità di soggetti	3	2	1
Indice di probabilità	5	5	5

Livello di copertura del rischio (b)			
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3
Completezza	75%	75%	75%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	63%	63%	63%

Indice di impatto (c)			
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3
Impatto organizzativo	5	5	5
Impatto economico	5	4	5
Impatto reputazionale	5	5	5
Indice di impatto	5	5	5

Area di rischio C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Sottobare di rischio
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Mappatura dei servizi/processi aziendali						Analisi dei rischi		Sistema di prevenzione esistente			Fattori abilitanti			Valutazione dei rischi					Trattamento	
N.	Processo	Analisi di dettaglio del processo	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Rischi	Misure in essere	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a)*(b)/(c))	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre			
1	Gestione Unità d'Offerta Sociali	-	Gestione del piano di zona	Direzione	Direttore, Operatore di riferimento sul servizio	Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse all'avvio e al funzionamento di unità di offerta sociale, è possibile che i referenti di TECUM vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per agevolare l'apertura, o mantenere il funzionamento anche in assenza di requisiti previsti dalla normativa.	M.21 (Piattaforma regionale AFAM)				4,00	62,50%	4,00	6,00	BASSO					
2	Accoglienza e affidi	-	Minori e famiglia	-	Responsabile Ambito Minori e Famiglia; Educatori; Assistenti Sociali; Psicologo; Volontari	Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione delle potenziali famiglie affidatarie e dell'abbinamento con i minori in carico, è possibile che i referenti di TECUM vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.15 (Equipie multi-disciplinare sul caso); M.19 (Regolamento per realizzazione accoglienze e affidamenti 2013); Carta dei servizi 2019; Vademecum dell'accoglienza e affidi 2015); M.20 (Linee guida Provinciali; Normativa di settore; SER-PR-04); M.21 (Cartella cartacea; Anagrafiche utenti; Registri; Portale SIUSS); M.25 (RSGQ; ente di certificazione)	H.1 (Regolamento per realizzazione di accoglienze e affidamenti 2013)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)		5,00	62,50%	3,00	5,63	BASSO	M.19 (Carta dei servizi)				
3	Penale minorile	-	Minori e famiglia	-	Responsabile Ambito Minori e Famiglia; Assistenti sociali; Psicologi; Educatori; Volontari	Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di TECUM vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.15 (Equipie multi-disciplinare sul caso); M.19 (Linee guida modalità di collaborazione tra servizio e avvocati 2022; Carta dei servizi 2019); M.20 (Normativa di settore; SER-IO-01); M.21 (Cartella cartacea; Cartella sociale informatizzata e relativa reportistica); M.25 (RSGQ; ente di certificazione)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)			5,00	62,50%	3,00	5,63	BASSO	M.19 (Carta dei servizi)				
4	Tutela minori	-	Minori e famiglia	Ambito integrazione sociale; Ambito lavoro	Responsabile Ambito Minori e Famiglia; Responsabili e operatori altri Ambienti; Assistenti sociali; Psicologi	Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione delle capacità genitoriale e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di TECUM vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.15 (Equipie multi-disciplinare sul caso); M.19 (Linee guida modalità di collaborazione tra servizio e avvocati 2022; Carta dei servizi 2019; Albo fornitori di servizi residenziali per minori); M.20 (Normativa di settore; Linee guida Regione; SER-PR-02; SER-PR-03 per servizio educativo minori; SER-PR-04 per il servizio affidi); M.21 (Cartella cartacea; Cartella sociale informatizzata e relativa reportistica; Anagrafiche utenti; Registri; Portale SIUSS); M.25 (RSGQ; ente di certificazione)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)			5,00	62,50%	3,00	5,63	BASSO	M.19 (Carta dei servizi)				
5	Assistenza domiciliare	-	Integrazione sociale	-	Responsabile Ambito Integrazione sociale; Assistenti sociali	Favorire le richieste di una famiglia, sia in termini di tempistica sia di profilo professionale, rispetto all'intervento programmato, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Carta dei servizi 2019); M.20 (Contratto); M.21 (Report da parte del Comune; Portale GECOS; Portale SIUSS); M.25 (Controllo a campione)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)			5,00	62,50%	3,00	5,63	BASSO	M.19 (Carta dei servizi)				
6	Assistenza educativa scolastica	-	Integrazione sociale	-	Responsabile Ambito Integrazione sociale; Assistenti sociali	Favorire le richieste di una famiglia, sia in termini di tempistica sia di profilo professionale, rispetto all'intervento programmato, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Carta dei servizi 2019); M.20 (SER-PR-07; Normativa sulla disabilità); M.21 (Report delle ore svolte per ciascun minore; Timbrature educatori; Portale RL; Portale SIUSS); M.25 (Controllo a campione)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)			5,00	62,50%	3,00	5,63	BASSO	M.19 (Carta dei servizi)				
7	Assistenza educativa domiciliare	-	Integrazione sociale	-	Responsabile Ambito Integrazione sociale; Assistenti sociali	Favorire le richieste di una famiglia, sia in termini di tempistica sia di profilo professionale, rispetto all'intervento programmato, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Carta dei servizi 2019); M.20 (SER-PR-07; Normativa sulla disabilità); M.21 (Report delle ore svolte per ciascun minore; Timbrature educatori; Portale RL; Portale SIUSS); M.25 (Controllo a campione)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)			5,00	62,50%	3,00	5,63	BASSO	M.19 (Carta dei servizi)				

Indice di probabilità (a)							
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7
Precedenti	1	1	1	1	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1	1
Discrezionalità dei processi	2	2	2	2	2	2	2
Rilevanza degli interessi esterni	4	5	5	5	5	5	5
Qualità organizzativa	1	1	1	1	1	1	1
Pluralità di soggetti	3	3	3	3	3	3	3
Indice di probabilità	4	5	5	5	5	5	5

Livello di copertura del rischio (b)							
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7
Completezza	75%	75%	75%	75%	75%	75%	75%
Efficacia e affidabilità	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	63%	63%	63%	63%	63%	63%	63%

Indice di impatto (c)							
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7
Impatto organizzativo	5	4	4	4	4	4	4
Impatto economico	4	1	1	1	1	1	1
Impatto reputazionale	3	4	4	4	4	4	4
Indice di impatto	4	3	3	3	3	3	3

Area di rischio D: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Sottoaree di rischio
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi		Sistema di prevenzione esistente	Fattori abilitanti			Valutazione dei rischi				Trattamento		
N.	Processo	Analisi di dettaglio del processo	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Rischi	Misure in essere	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Piano di zona e gestione misure	-	Piano di zona e progetti (in quanto ente capofila)	Altri Ambiti	Direttore; Responsabili di Ambito; Operatori di servizio	Nell'ambito della gestione delle risorse assegnate, referenti di TECUM potrebbero venir meno ai doveri connessi alla propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità, per favorire indebitamente determinati beneficiari. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.19 (Direttive e criteri approvati dall'assemblea dei Sindaci); M.20 (Normativa di assegnazione delle singole risorse); M.21 (Rendicontazioni periodiche); M.25 (Regione Lombardia e/o altri enti erogatori)				4,00	62,50%	4,00	6,00	BASSO		
2	Sportello orientamento al lavoro	-	Lavoro	-	Direttore; Responsabile Ambito Lavoro; Operatori della mediazione lavorativa	Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di orientamento e presa in carico della persona, è possibile che i referenti di TECUM vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti o delle imprese richiedenti il servizio. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.19 (Carta dei servizi 2019); M.20 (SER-PR-06); M.21 (Piattaforma ALTAMIRA); M.25 (RSGQ; ente di certificazione)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)			4,00	62,50%	3,00	4,50	BASSO	M.19 (Carta dei servizi)	
3	Servizio inserimenti lavorativi (SIL) e servizio accompagnamento al lavoro fasce deboli	-	Lavoro	Amministrazione	Direttore; Responsabile Ambito Lavoro; Responsabile Ambito Amministrazione; Collaboratore amministrativo; Assistenti sociali; Operatori della mediazione lavorativa; Psicologi; Educatori	Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento valutazione e presa in carico della persona, è possibile che i referenti di TECUM vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti o delle imprese coinvolte nel servizio. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.19 (Regolamento strumenti di mediazione lavorativa 2018; Regolamento tirocini di inclusione 2021; Carta dei servizi 2019); M.20 (SER-PR-05; SER-PR-06; Procedure tirocini extracurricolare e inclusione sociale; Normative di settore sugli strumenti utilizzati); M.21 (Cartella sociale informatizzata e relativi report; Anagrafica; Piattaforma tirocini RL; Portale SIUSS; Banca dati); M.25 (RSGQ; ente di certificazione; Regione Lombardia)	H.1 (Carta dei servizi del 2019)			4,00	62,50%	3,00	4,50	BASSO		
4	Servizi per il lavoro	-	Lavoro	Amministrazione	Direttore; Responsabile Ambito Lavoro; Responsabile Ambito Amministrazione; Collaboratore amministrativo; Operatori della mediazione lavorativa; Psicologi; Educatori	Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di orientamento e presa in carico della persona, è possibile che i referenti di TECUM vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire l'accesso al sistema di doti provinciali e regionali, oppure il mantenimento del beneficio in assenza dei requisiti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.20 (Norme sull'accreditamento della RL); M.21 (Documentazione e modulistica predefinita sull'attività dell'operatore; Piattaforma SIUL di Regione Lombardia; Piattaforma SINTESI); M.25 (Regione Lombardia per accreditamento e doti regionali; Provincia di Como - ispezione per le doti provinciali)				4,00	62,50%	3,00	4,50	BASSO		

Area di rischio E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Sottoaree di rischio

Gestione contabile delle entrate
Gestione contabile delle spese
Gestione del patrimonio

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi		Sistema di prevenzione esistente	Fattori abilitanti			Valutazione dei rischi				Trattamento				
N.	Processo	Analisi di dettaglio del processo	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Rischi	Misure in essere	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre		
1	Gestione economico-finanziaria	Sistema contabile	Amministrazione	Direzione	CdA; Assemblea; Direttore; Ambito Amministrazione; Responsabili altri Ambiti	Alterazione dei dati del sistema contabile (dalla tenuta della contabilità economico-patrimoniale alla redazione dei documenti di bilancio) per favorire un determinato soggetto, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Regolamento di contabilità 2016); M.20 (Normativa di settore); M.21 (Software gestionale SPRING); M.25 (Revisore unico; Società di consulenza)	H.1 (Regolamento di contabilità del 2016)				3,00	75,00%	3,67	2,75	BASSO	M.19 (Regolamento di contabilità)		
		Riscossione	Amministrazione	Direzione	Direttore; Responsabile Ambito Amministrazione	Alterazione dei dati sulle riscossioni (es. importi, IBAN...) al fine di avvantaggiare un determinato soggetto, in cambio di denaro e altre utilità.	M.15 (Segregazione delle funzioni); M.19 (Regolamento di contabilità 2016); M.21 (Remote banking con ordinativi informatici); M.25 (Revisore unico)	H.1 (Regolamento di contabilità del 2016)									M.19 (Regolamento di contabilità)		
		Pagamenti	Amministrazione	Direzione	Direttore; Responsabile Ambito Amministrazione	Alterazione dei dati sui pagamenti al fine di avvantaggiare un determinato soggetto, in cambio di denaro e altre utilità. Inosservanza del principio di trasparenza e tracciabilità nei pagamenti, al fine di avvantaggiare un determinato soggetto, in cambio di denaro e altre utilità.	M.15 (Segregazione delle funzioni); M.19 (Regolamento di contabilità 2016); M.21 (Remote banking con ordinativi informatici); M.25 (Revisore unico)	H.1 (Regolamento di contabilità del 2016)									M.19 (Regolamento di contabilità)		
		Cassa economale	Amministrazione	Direzione	Responsabile Ambito Amministrazione; Personale uffici amministrativi; Responsabili Ambiti	Improprio utilizzo delle risorse della cassa economale al fine di effettuare acquisti per soggetti diversi dall'Azienda. Mancata effettuazione dei controlli sulla cassa economale al fine di favorire l'appropriazione indebita da parte di un determinato soggetto.	M.15 (Segregazione delle funzioni); M.19 (Regolamento di contabilità 2016); M.21 (Foglio cassa giornaliero; Registro di cassa); M.25 (Revisore unico)	H.1 (Regolamento di contabilità del 2016)									M.19 (Regolamento di contabilità)		
		Controllo di gestione	Amministrazione	Direzione	Responsabile Ambito Amministrazione; Personale uffici amministrativi	Alterazione dei dati o delle procedure in uso nel controllo di gestione al fine di favorire un determinato soggetto, in cambio di denaro o altre utilità.	M.15 (Segregazione delle funzioni); M.21 (DB excel); M.25 (Verifiche del Responsabile di Ambito)												
		Inventario (Registro dei cespiti ammortizzabili)	Amministrazione	Direzione	Responsabile Ambito Amministrazione; Personale uffici amministrativi; Consulente esterno	Alterazione dei dati al fine di favorire un determinato soggetto, in cambio di denaro o altre utilità.	M.15 (Segregazione delle funzioni); M.19 (Regolamento di contabilità 2016); M.21 (Registro); M.25 (Revisore unico)	H.1 (Regolamento di contabilità del 2016)										M.19 (Regolamento di contabilità)	

Indice di probabilità (a)	
Variabile	Processo 1
Precedenti	1
Eventi sentinella	1
Discrezionalità dei processi	2
Rilevanza degli interessi esterni	3
Qualità organizzativa	1
Pluralità di soggetti	2
Indice di probabilità	3

Livello di copertura del rischio (b)	
Variabile	Processo 1
Completezza	100%
Efficacia e adeguatezza	50%
Livello di copertura del rischio	75%

Indice di impatto (c)	
Variabile	Processo 1
Impatto organizzativo	5
Impatto economico	3
Impatto reputazionale	3
Indice di impatto	4

Area di rischio F: Acquisizione, gestione e rendicontazione di contributi, fondi e finanziamenti pubblici

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi		Sistema di prevenzione esistente	Fattori abilitanti			Valutazione dei rischi				Trattamento		
N.	Processo	Analisi di dettaglio del processo	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Rischi	Misure in essere	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*[1-b])*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Gestione progetti	-	Piano di zona e progetti (in quanto ente capofila)	Altri Ambiti	Direttore; Responsabili Ambito; Operatori dei servizi	Alterazione o omissione di dati, documenti, dichiarazioni o informazioni da parte del personale di TECUM nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate. Favorire determinati operatori economici o enti del terzo settore al fine di qualificarli come partner, in cambio di denaro o altra utilità. Impropria adesione o finanziamento di progetti al fine di favorire un interesse particolare di un soggetto terzo, in cambio di denaro o altre utilità. Nel corso o in seguito alla realizzazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività, al fine di ottenere finanziamenti, rimborsi o altre utilità.	M.20 (Progetto, Avvisi e bandi di assegnazione); M.21 (Rendicontazioni); M.25 (enti finanziatori)				4,00	62,50%	4,00	6,00	BASSO		
2	Servizi per il lavoro	-	Lavoro	Amministrazione	Direttore; Responsabile Ambito Lavoro; Responsabile Ambito Amministrazione; Collaboratore amministrativo; Operatori della mediazione lavorativa; Psicologi; Educatori	Nel corso della realizzazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività (ad esempio, la rilevazione delle presenze / assenze dei fruitori).	M.20 (Norme sull'accreditamento della Regione Lombardia); M.21 (Documentazione e modulistica predefinita sull'attività dell'operatore; Piattaforma SIUL di Regione Lombardia; Piattaforma SINTESI); M.25 (Regione Lombardia per accreditamento e dbt regionali; Provincia di Como - ispezione per le doti provinciali)				4,00	62,50%	3,00	4,50	BASSO		
3	Assegno di inclusione	-	Lavoro	Amministrazione	Direttore; Responsabile Ambito Lavoro; Responsabile Ambito Amministrazione; Collaboratore amministrativo; Assistenti sociali; Psicologi; Educatori	Alterazione o omissione di dati, documenti, dichiarazioni o informazioni da parte del personale di TECUM nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate. Nel corso o in seguito alla realizzazione di attività, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività, al fine di ottenere finanziamenti, rimborsi o altre utilità.	M.21 (Format trimestrale del Ministero; Piattaforma ministeriale Multifondo); M.25 (Ministero)				5,00	62,50%	3,00	5,63	BASSO		
4	Piano di zona e gestione misure	-	Piano di zona e progetti (in quanto ente capofila)	Altri Ambiti	Direttore; Responsabili di Ambito; Operatori di servizio	Nel corso o in seguito alla realizzazione di attività sostenute da finanziamento della PA, nazionale o dell'UE, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività, al fine di ottenere finanziamenti, rimborsi o altre utilità.	M.19 (Direttive e criteri approvati dall'assemblea del Sindaco); M.20 (Normativa di assegnazione delle singole risorse); M.21 (Rendicontazioni periodiche); M.25 (Regione Lombardia e/o altri enti erogatori)				4,00	62,50%	4,00	6,00	BASSO		
5	Assistenza educativa scolastica	-	Integrazione sociale	-	Responsabile Ambito Integrazione sociale; Assistenti sociali	Alterare le rendicontazioni a favore di un Comune, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Carta dei servizi 2019); M.20 (SER-PR-07; Normative sulla disabilità); M.21 (Report delle ore svolte per ciascun minore; Timbrature educatori; Portale RI.; Portale SIUSS); M.25 (RSGQ; ente di certificazione)				4,00	62,50%	3,00	4,50	BASSO		
6	Assistenza educativa domiciliare	-	Integrazione sociale	-	Responsabile Ambito Integrazione sociale; Assistenti sociali	Alterare le rendicontazioni a favore di un Comune, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Carta dei servizi 2019); M.20 (SER-PR-07; Normative sulla disabilità); M.21 (Report delle ore svolte per ciascun minore; Timbrature educatori; Portale RI.; Portale SIUSS); M.25 (RSGQ; ente di certificazione)				4,00	62,50%	3,00	4,50	BASSO		

Indice di probabilità (a)						
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6
Precedenti	1	1	1	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1
Discrezionalità dei processi	2	2	2	2	2	2
Rilevanza degli interessi esterni	4	4	5	4	4	4
Qualità organizzativa	2	2	1	2	2	2
Pluralità di soggetti	2	2	3	2	2	2
Indice di probabilità	4	4	5	4	4	4

Livello di copertura del rischio (b)						
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6
Completezza	75%	75%	75%	75%	75%	75%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%	50%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	63%	63%	63%	63%	63%	63%

Indice di impatto (c)						
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6
Impatto organizzativo	5	5	5	5	5	5
Impatto economico	4	2	2	4	2	2
Impatto reputazionale	3	2	2	3	2	2
Indice di impatto	4	3	3	4	3	3

Area di rischio G: Gestione del rischio

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi		Sistema di prevenzione esistente	Fattori abilitanti			Valutazione dei rischi				Trattamento		
N.	Processo	Analisi di dettaglio del processo	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Rischi	Misure in essere	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))^c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Gestione delle Infrastrutture	Sistema di valutazione prevenzione e protezione	Direzione	Amministrazione	Direttore; Ambito amministrazione; RSPD esterno	Sottostima o sovrastima dei rischi aziendali, al fine di avvantaggiare un determinato soggetto in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (DVR); M.20 (Normativa di settore)				3,00	75,00%	3,00	2,25	BASSO		
		Privacy e sicurezza informatica	Direzione	Amministrazione	Direttore; Ambito amministrazione; DPO esterno	Cessione di banche dati o documenti aziendali a soggetti non autorizzati, in cambio di denaro o altre utilità. Sono da comprendere in questo rischio tutte le violazioni delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, con conseguente data breach.	M.19 (Documentazione in materia di privacy); M.20 (Normativa di settore); M.25 (DPO esterno)										
2	Prevenzione della corruzione	Accesso agli atti	Direzione	Tutti gli Ambiti	Direttore; Responsabile di Ambito competente	Trasmettere, contro le disposizioni di legge, informazioni o documenti oggetto di una richiesta di accesso, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Regolamento accesso agli atti e accesso civico 2019); M.20 (Normativa di settore); M.25 (ANAC)				3,00	50,00%	3,33	5,00	BASSO		
		Procedura di whistleblowing	Direzione	-	Direttore; ODV	Predisporre una procedura di whistleblowing incoerente a quanto previsto dalla normativa e dalle Linee guida ANAC, al fine di indebolire la procedura di segnalazione e/o le tutele al segnalante.	M.20 (Normativa di settore); M.25 (ANAC)	H.1 (Procedura da aggiornare ai sensi della Del. ANAC 469/21)								M.18 (Procedura di whistleblowing)	
		Accesso civico / Amministrazione trasparente	Direzione	Tutti gli Ambiti	Responsabile di Ambito competente	Omissione della pubblicazione di informazioni, documenti e atti al fine di aumentare l'opacità dell'Azienda o favorire interessi particolari, in cambio di denaro o altre utilità. Interpretare in modo pretestuoso i concetti di «pubblicazione tempestiva» e di «aggiornamento», ritardando artatamente le dovute pubblicazioni, in cambio di denaro o altre utilità.	M.19 (Regolamento accesso agli atti e accesso civico 2019); M.20 (Normativa di settore); M.25 (ANAC)									M.3 (Monitoraggio puntuale delle sottosezioni di Amministrazione trasparente)	
		Codice etico e di comportamento	Direzione	Staff di Direzione	Direttore; Responsabili di Ambito	Definire doveri di comportamento non puntuali o attenuati rispetto alla normativa, al fine di indebolire la strategia di prevenzione del rischio. Definire doveri di comportamento non collegati ai rischi emersi nel PTPCT.	M.20 (Normativa di settore); M.25 (ANAC)	H.1 (Codice da aggiornare ai sensi della Del. ANAC 177/20)								M.2 (Codice etico e di comportamento)	
		PTPCT	Direzione	Staff di Direzione	Direttore; Responsabili di Ambito	Predisporre un PTPCT incoerente a quanto previsto dalla normativa e dal PNA, al fine di indebolire la strategia di prevenzione del rischio.	M.20 (Normativa di settore); M.25 (ANAC)	H.1 (PTPCT da aggiornare ai sensi del PNA vigente)							M.1 (PTPCT)		

Indice di probabilità (a)		
Variabile	Processo 1	Processo 2
Precedenti	1	1
Eventi sentinella	1	1
Discrezionalità dei processi	2	2
Rilevanza degli interessi esterni	3	3
Qualità organizzativa	1	3
Pluralità di soggetti	2	3
Indice di probabilità	3	3

Livello di copertura del rischio (b)		
Variabile	Processo 1	Processo 2
Completezza	100%	50%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%
Livello di copertura del rischio	75%	50%

Indice di impatto (c)		
Variabile	Processo 1	Processo 2
Impatto organizzativo	3	5
Impatto economico	2	1
Impatto reputazionale	4	4
Indice di impatto	3	3

Matrice probabilità (copertura) - impatto

Matrice probabilità			
Evidenzia la probabilità che un evento rischioso possa verificarsi in relazione a: esperienza pregressa, caratteristiche dei processi, rilevanza degli interessi esterni, qualità organizzativa			
Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Precedenti	<i>Negli ultimi 5 anni si sono già verificati episodi, all'interno dell'organizzazione, che hanno condotto o avrebbero potuto condurre alla commissione di reati o di eventi corruttivi per un dato processo/rischio?</i>	Non si è verificato alcun episodio, oppure non se ne ha notizia	1
		Sono state effettuate segnalazioni (whistleblowing), fondate, che tuttavia non hanno evidenziato violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti e pertanto non sono stati rilevati fenomeni corruttivi	2
		Si sono verificate sporadiche violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure si sono concluse in via definitiva con l'assoluzione, o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	3
		Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure sono ancora in corso, ma non si è ancora arrivati al 1° grado di giudizio, oppure i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi con l'assoluzione o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	4
		Si sono verificate più violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Nel caso in cui le procedure siano ancora in corso, i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi a sfavore. Nel caso in cui le procedure si siano concluse, dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti dell'organizzazione, oppure l'organizzazione stessa sono già stati condannati, in via definitiva, per reati corruttivi	5
Eventi sentinella	<i>Presenza, negli ultimi 5 anni, di "eventi sentinella" quali rilievi degli organismi di controllo interno, oppure segnalazioni o reclami che evidenziano episodi di mancato rispetto delle procedure, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio correlato ad un dato processo/rischio</i>	Assenza di rilievi degli organismi di controllo. Assenza di segnalazioni e reclami	1
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, fondate, ma risolte a favore dell'utente	2
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, sulla cattiva gestione che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	3
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati e la revisione delle procedure adottate. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	4
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'annullamento in autotutela o la revoca dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	5
Discrezionalità dei processi	<i>Qual è il livello di discrezionalità delle procedure adottate nell'ambito del processo analizzato?</i>	Le procedure sono codificate da atti interni , oppure sono definite in modo dettagliato e completo da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un ridotto margine di discrezionalità agli operatori	1
		Le procedure sono codificate da atti interni , oppure sono definite in modo dettagliato e completo da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un margine di discrezionalità almeno ad alcuni operatori	2
		Le procedure sono solo parzialmente codificate da atti interni , oppure da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un ridotto margine di discrezionalità agli operatori	3
		Le procedure sono solo parzialmente codificate da atti interni , oppure da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un elevato margine di discrezionalità agli operatori	4
		Le procedure non sono codificate da atti interni , non sono normate dalla legge oppure sono disciplinate solo in termini di principi generali. Viene lasciato un elevato margine di discrezionalità agli operatori .	5
Rilevanza degli interessi esterni	<i>Qual è il livello degli interessi esterni coinvolti nel processo?</i>	Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto scarso o irrilevante per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente non dovrebbe motivare comportamenti corruttivi.	1
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto significativo per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente potrebbe motivare l'adozione di comportamenti corruttivi.	3
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto elevato per i destinatari o altri soggetti coinvolti.	5
Qualità organizzativa	<i>Qual è il livello di strutturazione organizzativa del processo?</i>	Il processo è regolamentato . Il processo è digitalizzato e tracciabile . Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità definite ed esplicitate . Il personale è adeguato per dimensioni, competenze ed esperienza. I controlli sul processo sono definiti ed effettivi .	1
		Il processo è solo in parte regolamentato, oppure la regolamentazione non è aggiornata . Il processo è solo in parte digitalizzato e/o tracciabile . Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità non sempre definite ed esplicitate . Il personale è leggermente sottodimensionato, oppure denota lievi carenze nelle competenze e/o nell'esperienza nella gestione del processo. I controlli sul processo sono definiti ma non sempre sono effettuati.	2-3

		Il processo non è regolamentato, oppure la regolamentazione è carente e non aggiornata. Il processo non è digitalizzato ed è difficilmente tracciabile. Le responsabilità delle diverse fasi del processo sono concentrate su un unico soggetto, oppure le responsabilità non sono definite in modo chiaro. Il personale è sottodimensionato, o è stato soggetto a frequente turnover negli ultimi 5 anni, o denota significative carenze nelle competenze e/o nell'esperienza nella gestione del processo. I controlli sul processo sono assenti o comunque denotano gravi carenze.	4-5
Pluralità di soggetti	Qual è il livello di pluralità e di complessità della rete di soggetti interni/esterni che devono intervenire per il compimento di attività che possono rientrare in fattispecie di carattere corruttivo?	È necessario costruire una rete complessa di collaborazione di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse, oppure ad organismi di controllo interni o esterni all'azienda.	1
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse.	2
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti ad unità organizzative diverse dell'Azienda (dipendenti e/o collaboratori esterni).	3
		È necessaria la collaborazione di più soggetti nella medesima unità organizzativa aziendale (dipendenti e/o collaboratori esterni).	4
		È sufficiente l'azione di un singolo soggetto.	5

Valori e frequenze della probabilità

Valore	Frequenza
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

Matrice copertura

Evidenzia il livello di affidabilità e di efficacia delle procedure di misure di prevenzione e contrasto esistenti presso l'organizzazione, e conseguentemente la loro capacità di prevenire

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori (%)
Completezza	Qual è il livello di completezza delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione per un dato processo/rischio?	Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee solo per alcuni rischi. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	25%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti i rischi previsti. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	50%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti i rischi previsti. Tuttavia si ritiene necessario l'aggiornamento oppure l'adozione di ulteriori misure	75%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche per tutti i rischi previsti. Le misure sono aggiornate e, in base all'esperienza pregressa, non si ritiene necessaria l'adozione di ulteriori misure	100%
Efficacia e adeguatezza	In base all'esperienza pregressa, qual è il livello di efficacia e adeguatezza delle misure esistenti nel prevenire e contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi per un dato processo/rischio?	Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate poco efficaci e scarsamente adeguate. Sono state rilevate carenze significative	25%
		Non vi sono state situazioni che hanno consentito di verificare l'efficacia e l'adeguatezza delle misure di prevenzione e contrasto esistenti	50%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate abbastanza efficaci ed adeguate, con alcuni margini di miglioramento	75%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate pienamente efficaci ed adeguate	100%

Matrice impatto

Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'organizzazione.

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Impatto organizzativo	A quale livello di responsabilità organizzativa può collocarsi il rischio di eventi corruttivi sul processo analizzato (livello apicale, livello intermedio o livello basso)? Ovvero, qual è il livello organizzativo più elevato che potrebbe essere coinvolto nel compimento di attività esposte al rischio corruttivo? Quali sono le possibili conseguenze sulla continuità dei processi aziendali?	A livello di operatori dei singoli servizi, senza specifiche responsabilità. Impatto scarso o nullo sulla continuità del processo analizzato	1
		A livello di operatori dei singoli servizi, con specifiche responsabilità, oppure di professionisti e collaboratori esterni dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato	2
		A livello di coordinatori di singole unità organizzative non apicali, oppure di coordinatori di strutture che forniscono servizi, oppure di referenti di soggetti esterni affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi dell'U.O. interessata	3
		A livello di Responsabili di unità organizzative apicali dell'Azienda, oppure a livello di legali rappresentanti di soggetti affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	4
		A livello del Direttore generale, o di componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea o degli organismi di controllo dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato e di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	5
Impatto economico	Qual è il livello di incidenza del processo esposto al rischio di reati, rispetto al valore	Basso	1
		Medio	2-3

	<i>complessivo del bilancio?</i>	Alto	4-5
Impatto reputazionale	<i>Qual è l'entità dell'impatto sulla reputazione dell'ente generato da un evento corruttivo sul processo?</i>	Modesta: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto trascurabile sull'immagine dell'ente.	1
		Rilevante: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto rilevante sull'immagine dell'ente.	2-3
		Critica: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto molto negativo sull'immagine dell'ente, mirando alla radice le relazioni con i suoi stakeholder.	4-5

Valori e importanza dell'impatto

Valore	Importanza
1	Minimo
2	Modesto
3	Rilevante
4	Elevato
5	Critico

Raccordo fattori abilitanti-misure

Cod.	Categoria fattori abilitanti	Cod.	Catalogo fattori abilitanti	Variabile di probabilità	Cod. Misura	Misura
A	Carenza nella definizione degli strumenti essenziali del sistema di prevenzione della corruzione	A.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività del PTPCT	Probabilità massima	M.1	PTPCT
		A.2	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività del Codice di comportamento	Probabilità massima	M.2	Codice di comportamento
		A.3	Mancanza della Sezione Amministrazione trasparente/ gravi carenze riscontrate nel suo aggiornamento	Probabilità massima	M.3	Obblighi di pubblicazione/ Sez. Amministrazione trasparente
B	Carenza di imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	B.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività delle procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica	Qualità organizzativa	M.4	Procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica
		B.2	Mancanza di rotazione straordinaria	Qualità organizzativa	M.5	Rotazione straordinaria
		B.3	Presenza di situazioni di conflitto di interessi non regolamentate	Qualità organizzativa	M.6	Procedura di regolazione del conflitto di interessi
		B.4	Presenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità di incarichi	Qualità organizzativa	M.7	Procedure per regolamentare inconferibilità/incompatibilità di incarichi
		B.5	Mancanza di procedure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Discrezionalità dei processi	M.8	Procedure per regolamentare la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
		B.6	Mancanza di procedure per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali	Qualità organizzativa	M.9	Procedura per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali
		B.7	Mancanza di divieti post-employment (pantouflage)	Rilevanza degli interessi esterni	M.10	Procedura per prevenire il pantouflage
		B.8	Mancanza di patti d'integrità	Rilevanza degli interessi esterni	M.11	Patti d'integrità
		B.9	Presenza di condizionamento da interessi esterni	Rilevanza degli interessi esterni	M.12	Procedure per la prevenzione del condizionamento da interessi esterni
C	Carenza di formazione	C.1	Carenze nella formazione generale/specifica	Qualità organizzativa	M.13	Programmazione e attuazione della formazione generale/specifica
D	Mancanza di rotazione ordinaria	D.1	Mancanza di rotazione ordinaria	Qualità organizzativa	M.14	Rotazione ordinaria
		D.2	Mancanza di segregazione delle funzioni	Pluralità di soggetti	M.15	Segregazione delle funzioni
E	Opacità del sistema di trasparenza	E.1	Opacità del sistema di trasparenza e della disciplina degli accessi	Qualità organizzativa	M.16	Trasparenza e disciplina degli accessi
F	Carenza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	F.1	Mancanza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	Rilevanza degli interessi esterni	M.17	Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari
G	Mancanza di tutela della segnalazione di fenomeni corruttivi	G.1	Mancata tutela del whistleblower	Eventi sentinella	M.18	Procedura di whistleblowing
H	Carenza di soluzioni organizzative e informatizzazione	H.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività dei regolamenti interni e/o convenzioni	Discrezionalità dei processi	M.19	Regolamenti interni e convenzioni
		H.2	Mancanza di processi (o procedure) formalizzati/e	Discrezionalità dei processi	M.20	Processi (o procedure) formalizzati/e
		H.3	Mancanza di informatizzazione e tracciabilità dei processi	Discrezionalità dei processi	M.21	Informatizzazione e tracciabilità dei processi
		H.4	Mancanza di prassi operative consolidate non formalizzate	Discrezionalità dei processi	M.22	Prassi operative consolidate non formalizzate
		H.5	Mancanza di semplificazione dei processi (eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento,...)	Qualità organizzativa	M.23	Semplificazione dei processi
		H.6	Opacità nella responsabilizzazione dei processi	Qualità organizzativa	M.24	Chiarezza della responsabilizzazione dei processi
		H.7	Mancanza/estemporaneità nei controlli sui processi	Qualità organizzativa	M.25	Controlli strutturati sui processi
		H.8	Insufficienza nell'azione degli organismi di controllo	Eventi sentinella	M.26	Stimolo dell'azione degli organismi di controllo
I	Carenza di cultura organizzativa	I.1	Carente diffusione della cultura della legalità	Qualità organizzativa	M.27	Promozione della cultura della legalità
		I.2	Carenza nell'attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Qualità organizzativa	M.28	Attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Tabella di valutazione dei rischi

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO
3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO (REALE)
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

Matrice di valutazione del rischio

		Probabilità (considerato il livello di copertura del rischio)						
		Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile	
		0	1	2	3	4	5	
Impatto	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0	
	Modesto	1	0	1	2	3	4	5
	Significativo	2	0	2	4	6	8	10
	Rilevante	3	0	3	6	9	12	15
	Elevato	4	0	4	8	12	16	20
	Critico	5	0	5	10	15	20	25

Livello di rischio	Descrizione
Altissimo (critico)	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, urgente e indifferibile.
Alto (reale)	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, assume carattere prioritario e deve essere pianificata negli obiettivi e nei documenti di programmazione aziendale.
Medio	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, al fine di ridurre la probabilità o l'impatto associati al rischio, ma non assume carattere prioritario. Deve comunque essere pianificata negli obiettivi e nei documenti di programmazione aziendale.
Basso	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è discrezionale, e l'Azienda può decidere di accettare il livello di rischio. Le eventuali ulteriori misure di prevenzione e contrasto possono essere introdotte solo a seguito di una valutazione del rapporto costi-benefici.
Nulla	Il rischio è valutato come inesistente, o comunque trascurabile. Non è richiesta alcuna azione.